

Al PRESIDENTE del Consiglio Comunale di MARCIANISE

Dr.ssa Angela Letizia

e, p.c., ai Consiglieri Comunali di Marcianise

**OGGETTO: attivazione controllo ex art. 2476 c.c. sulla gestione del CITL
Accertamenti e verifiche prima dell'approvazione del Bilancio Consolidato.**

E' nota a tutti i Consiglieri comunali e all'opinione pubblica la disastrosa e scandalosa questione del Consorzio idrico Terra di lavoro di cui il Comune di Marcianise è socio di maggioranza relativa con una partecipazione pari al 21,43 % dell'intero capitale del predetto Ente.

Da anni l'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Consorzio è caratterizzato da pesanti perdite che, inevitabilmente, hanno inciso negativamente sul nostro "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA", nato per effetto di una recente riforma contabile degli enti locali e di cui fanno parte il Comune di Marcianise, il Consorzio idrico Terra di Lavoro ed altri enti partecipati (Consorzio ASI, etc).

Invero, a più riprese, i Consiglieri di opposizione hanno espresso grandi dubbi sulla correttezza gestionale degli Amministratori del Consorzio Idrico Terra di lavoro.

Lo hanno fatto presentando numerose interrogazioni e interpellanze e, qualche tempo orsono, proponendo una mozione finalizzata all'istituzione di una Commissione speciale, inaspettatamente e incomprensibilmente bocciata dalla maggioranza consiliare.

Per fortuna l'azione incalzante ed incisiva della minoranza, che tra l'altro, aveva evidenziato le numerosissime anomalie contabili emergenti dai bilanci del CITL, che risulta tra gli enti maggiormente indebitati della provincia di Caserta, con un passivo di decine di milioni di euro, ha determinato che, nel corso della seduta assembleare del 21 novembre 2021, fissata per la discussione del rendiconto d'esercizio 2020, il rappresentante del Comune di Marcianise, dr. Vincenzo Iuliano, saggiamente e correttamente esprimesse il voto contrario al bilancio del CITL.

Le segnalazioni negative sul bilancio del CITL, emergenti anche da varie relazioni dei revisori dei conti e, finanche nella nota dei revisori di quel Consorzio, ha provocato la paralisi finanziaria e organizzativa del Comune di Marcianise che, oggi, a marzo 2022, non ha ancora approvato il proprio Bilancio Consolidato nonostante la legge fissasse il termine finale al 30 novembre 2021.

Ciò è evidentemente accaduto perché, tra l'altro, la lettura dell'ultimo bilancio d'esercizio manifesta incongruenze oggettive ed insormontabili che, naturalmente, inficiano l'equilibrio del bilancio di gruppo del Comune di Marcianise.

Del resto non sfuggirà ai lettori di questa mozione la recente relazione della precedente segretaria comunale, dr. Iacobellis, sull'enorme posizione debitoria che il Comune potrebbe avere nei

confronti della Regione Campania per effetto della mancata riscossione e del mancato versamento dei proventi dai cd. Canoni idrici da parte del CITL.

Orbene, nonostante il grido di allarme più volte sollevato dall'opposizione in ordine all'ingente spreco di denaro pubblico da parte degli amministratori del Consorzio e il voto negativo al bilancio espresso dal Comune di Marcianise nella seduta assembleare del 21 novembre scorso, non si rinvengono atti o provvedimenti della Giunta Municipale di Marcianise finalizzati alla verifica e al controllo sulla correttezza amministrativa di un Ente Strumentale partecipato cui è affidata la gestione di un servizio pubblico essenziale e di primaria importanza per i Cittadini, quale la gestione dell'acqua pubblica.

Non può sottacersi, infine, quanto si legge nella parte finale della relazione al Bilancio Consolidato dei revisori dei conti di questo Comune, laddove gli stessi evidenziano come le perdite portate a nuovo dal Consorzio non trovano alcun riscontro nel bilancio d'esercizio 2020 del CITL.

Non può sottacersi che gli stessi revisori dei conti, proprio a causa della non trasparenza del bilancio di esercizio Citl, hanno consigliato di ripristinare l'accantonamento in bilancio a tutela dell'equilibrio finanziario.

Inoltre appare evidente che il risultato di esercizio dell'anno 2020 del CITL sia stato artificiosamente falsificato per il mancato inserimento tra i costi dell'esercizio del TFR maturato dai dipendenti. Ciò evidentemente è anche accaduto per non incorrere nei divieti di cui all'art. 14 TUSP, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175). Si comprende, infatti, che la mancanza di tale voce di costo almeno pari a circa Euro 162.520, inficia totalmente il risultato economico dell'esercizio che rileverebbe una perdita di circa 160.000 Euro e non un utile (come riportato) di Euro 1.624.

Si è tentato in ogni modo di sollecitare la Giunta comunale ad attivare procedure finalizzate al controllo delle azioni degli Amministratori del CITL ma a parte il pur lodevole voto negativo al Bilancio d'Esercizio 2020, determinato più per la caparbieta dell'ex assessore Gabriele Amodio e del dr. Vincenzo Iuliano, non si rinvengono altre iniziative a tutela degli interessi dell'ente Comune di Marcianise e dei suoi cittadini.

E' potere/dovere del Consiglio Comunale di Marcianise, in quanto organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, di sollecitare la Giunta, affinché, in conformità a quanto previsto dall'art. 2476 c.c. in materia di controllo dei soci, chieda, attraverso un professionista di fiducia, un controllo di tutte le carte contabili, sociali e fiscali del CITL al fine di verificare la corrispondenza tra le voci esposte in bilancio e la contabilità del Consorzio stesso.

Tale prerogativa del Comune di Marcianise, che potrebbe in alternativa essere esercitata per il tramite di una Società di Revisione Certificata, risulta espressamente prevista dalla poc'anzi citata disposizione del codice civile secondo la quale *“i soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento*

degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione”.

E' opinione degli scriventi che si è giunto al momento di fare definitiva chiarezza sui conti del Consorzio Idrico Terra di lavoro al fine di preservare, per il futuro, l'integrità del bilancio del Comune di Marcianise.

Non può sottacersi, del resto, che eventuali falsi all'interno del bilancio d'esercizio del CITL indurrebbero i consiglieri comunali di Marcianise, in sede di approvazione del bilancio consolidato, a compiere un falso derivato con tutte le conseguenze del caso, ivi compreso il possibile danno erariale.

In definitiva si rende necessario che il Consiglio Comunale di Marcianise si appropri di una competenza indispensabile quale il controllo di un importante Ente Strumentale Partecipato (il CITL) e le modalità di gestione di una risorsa pubblica essenziale qual è l'acqua

Pertanto, gli scriventi

chiedono

ai colleghi Consiglieri Comunali di valutare e poi di sostenere la proposta alla Giunta che segue: “conferire, prima che sia approvato il Bilancio Consolidato, l'incarico ad un professionista di fiducia o a una Società certificata di Revisione affinché consultino e verifichino i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione del Consorzio idrico Terra di lavoro”.

Con invito al Presidente del Consiglio, dr.ssa Angela Letizia, e alla conferenza dei Capigruppo di procedere all'inserimento di questa proposta nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Con preghiera di inoltrare alla Commissione consiliare competente e di pubblicazione all'Albo Pretorio. Marcianise, lì 13 marzo 2022

I proponenti

Dario Abbate, incaricato del deposito via pec,

Anna Arecchia

Raffaele Delle Curti

Paola Foglia

Raffaele Guerriero

Pinuccio Moretta

Antimo Rondello

Pasquale Salzillo

Alessandro Tartaglione

Antonio Tartaglione

Lina Tartaglione